

potenziata con corsi di aggiornamento specializzati (Centro Phoenix, Centro per la Famiglia, dott.ssa Annalisa Zanatta. Referenti AULSS di riferimento). Le insegnanti sono cresciute nell'individuare eventuali difficoltà di questi alunni, per avviare un'eventuale certificazione e un lavoro didattico improntato all'inclusione. Alcuni alunni sono stati accompagnati dagli specialisti a cui le famiglie sono state indirizzate.

Punti di debolezza

E' necessario approfondire l'attenzione ai BES e ai bambini che potrebbero essere soggetti alla Legge 104/1992 per sviluppare maggiore continuità nel lavoro didattico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Quando emergono difficoltà di apprendimento si provvede con attività specifiche di recupero nella quotidianità della prassi didattica; se i problemi persistono si invita la famiglia a far frequentare il doposcuola, dove l'alunno può essere seguito e aiutato individualmente. Spesso gli interventi risultano efficaci, specialmente nei casi in cui vengono supportati anche dalla famiglia. Se le difficoltà di apprendimento dovessero persistere, anche dopo tale intervento, si invita la famiglia ad iniziare un percorso finalizzato per una specifica valutazione.

La Scuola ha provveduto a creare un'ulteriore aula destinata esclusivamente agli alunni con BES e Legge 104/92, qualora si presentasse la necessità.

Punti di debolezza

Nel momento in cui la Scuola segnala difficoltà di apprendimento di un alunno, non sempre la famiglia ne comprende la gravità e attua gli interventi suggeriti dalle insegnanti. Si evidenzia, inoltre, una difficoltà di collaborazione e supporto da parte dei servizi sociosanitari del territorio.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

Le strategie di valutazione saranno individuate in coerenza con la natura delle difficoltà dei diversi alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Particolare attenzione sarà posta alla delicata fase del passaggio ai diversi gradi di istruzione, sia con incontri con i docenti che con visite programmate per gli alunni prima del passaggio. Saranno inoltre programmati, nel primo mese di scuola, incontri con i docenti di sostegno dell'infanzia, per favorire l'inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica.